



Ancora una volta prodotti elettronici e giocattoli sono risultati pericolosi a un controllo della Guardia di finanza di Putignano; sono 15mila in tutti gli articoli a rischio che avrebbero potuto procurare danni alla salute dei consumatori (e privi, tra l'altro, del marchio "CE").

Il responsabile del punto vendita all'ingrosso (sito a Casamassima), di etnica cinese, è stato denunciato all'autorità giudiziaria per violazione sulla sicurezza dei prodotti.

A pochi passi da noi invece, al Porto di Bari, un 31enne bulgaro è stato denunciato all'autorità giudiziaria per detenzione di apparecchiature informatiche utili alla clonazione di carte di credito e bancomat.